



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA

Prot. n. 1URG/16/AREA V

16 febbraio 2016

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. DIRIGENTE AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE-PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
SIG. RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM. TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COM. TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PARMA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA	<u>PIACENZA</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS - COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E, P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
ORGANI DI INFORMAZIONE

BOLOGNA
LORO SEDI

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 27/2016 IN DATA 16.02.2016
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE PER NEVE, CRITICITA' IDRAULICA E
CRITICITA' IDROGEOLOGICA . VALIDITA' DA MARTEDI' 16 FEBBRAIO 2016 ALLE
ORE 15.00 FINO A GIOVEDI' 18 FEBBRAIO 2016 ALLE ORE 00.00.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL CAPO DI GABINETTO
Dr.ssa Della Rosa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Della Rosa', written over the typed name.

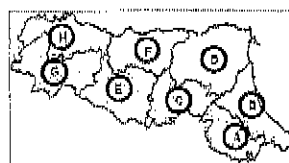


Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 027/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 16 febbraio 2016 alle ore 15:00
 Periodo validità: 33 ore; fino a giovedì, 18 febbraio 2016 alle ore 00:00
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE; NEVE; CRITICITÀ IDRAULICA; CRITICITÀ IDROGEOLOGICA**
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	SELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A								■	■
B		■	■					■	
C					■			■	■
D		■	■					■	
E					■			■	■
F								■	
G					■			■	■
H								■	

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF	Avviso Meteo	1114/CF	16/02/2016
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2016/2090	16/02/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

la presenza di una profonda saccatura sul Mediterraneo occidentale causerà l'afflusso di correnti instabili che determineranno condizioni di tempo perturbato sulla nostra regione nella giornata di oggi martedì 16 febbraio ed in parte nella mattinata di domani mercoledì 17 febbraio. Nel complesso le piogge potranno risultare deboli-moderate, con quantitativi di precipitazione cumulata al suolo fino a 45mm/24ore; nelle macroaree E, C, G, sono previste nevicate a quote superiori a 600-700m con quantitativi crescenti all'aumentare dell'altitudine; si prevede che gli accumuli siano modesti, fino a 10-15cm/24ore nelle zone collinari, e raggiungano valori di 30-50cm/24ore alle quote montane più elevate.

Si potranno verificare inoltre rinforzi dei venti dalla serata, sul mare e sulla fascia costiera, per il rientro di flussi da nord-est, con intensità media di 25 nodi (46 km/h) e raffiche fino a 35 nodi (65 km/h)

Il moto ondoso al largo potrà risultare molto mosso, con altezza d'onda stimata dell'onda fino a 2.5m e direzione nord-est.

La presente Allerta di Protezione civile sostituisce integralmente, per le macroaree G, E, C, l'Allerta di Protezione Civile 26/2016 emessa ieri lunedì 15/02/2016.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

NEVE

Possono verificarsi disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o blocchi parziali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico, ferroviario.

Possono verificarsi localizzate interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas).



Giunta Regionale
 Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 027/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

telefonia)

CRITICITA' IDRAULICA:

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua al di sopra della soglia 1, che possono causare locali danni alle opere idrauliche e di difesa spondale, ai cantieri, alle attività agricole ed antropiche presenti in alveo.

CRITICITA' IDROGEOLOGICA:

Possono verificarsi fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate e cadute di massi che possono causare limitate e localizzate interruzioni della viabilità, danni a reti tecnologiche e di servizio e danni a singoli edifici.

VENTO

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti ed alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari).
 Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

STATO DEL MARE

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione civile, qualora necessitano di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli



Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 027/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda di non accedere agli argini dei corsi d'acqua.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

In particolare si raccomanda:

- di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.
- di limitare/evitare gli spostamenti, in caso di necessità, utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo e seguire con attenzione la segnaletica stradale, anche temporanea.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Malnetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39